



# Aree d'attività militare

## Vivibilità



### Grado di consolidamento

- Informazione preliminare  
 Risultato intermedio  
 Dato acquisito

### Versione del 01.08.2017

*La data si riferisce all'entrata in vigore delle ultime modifiche della scheda ai sensi della Legge sullo sviluppo territoriale. Complementi d'informazione sulla cronologia completa delle procedure relative alla scheda possono essere richiesti all'Ufficio del Piano direttore.*

### Istanze responsabili

Sezione del militare e della protezione della popolazione

### Istanze con compiti da svolgere

- Sezione dello sviluppo territoriale - i Comuni interessati (v. cap. 3)

### Obiettivi del Piano direttore

I, 2, 3, 4, 10, 12, 16, 23, 24, 25, 26

### Schede correlate

PI, P2, P4, P8, P9, P10, R9, R12, M9, VI, V2, V4, V5, V10, V12

### Cartografia

Carta di base

### Tempi e mezzi

*Il Programma d'attuazione - consultabile sul sito Internet, [www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd), oppure presso l'Ufficio del Piano direttore - informa sui tempi e sui mezzi.*

 Sfondo bianco:  
testo informativo

 Sfondo grigio:  
testo vincolante



## I. Situazione, problemi, sfide

### Situazione

Vaste parti del territorio cantonale sono utilizzate per scopi militari. Da una parte è necessario sostenere gli sforzi che hanno lo scopo di assicurare la difesa generale del Paese e dall'altra ridurre, nella misura del possibile, gli effetti potenzialmente indesiderabili delle attività militari sulla popolazione e sull'ambiente.

L'utilizzazione dello spazio per l'istruzione militare si suddivide in due settori:

#### Forze terrestri (FT)

L'istruzione militare si svolge, di principio, sull'intero territorio svizzero. Essa è caratterizzata da una molteplicità di scuole e corsi di svariato tipo, durata e importanza.

Vista la penuria di spazi adatti all'istruzione militare e considerate le diverse esigenze, l'occupazione del territorio per l'istruzione militare viene diretta e coordinata in modo centralizzato dal Gruppo della condotta dell'istruzione. A tale scopo, la Svizzera è stata suddivisa in moduli d'istruzione che presentano sufficienti possibilità di alloggio e d'istruzione per le tipiche esigenze d'istruzione di un battaglione o di una divisione (ca. 500–1000 militari). Per quanto possibile, nell'istituzione dei moduli d'istruzione si è tenuto conto dei confini comunali. Conformemente alle infrastrutture esistenti per l'istruzione e l'alloggio, i moduli sono molto diversi nella loro estensione territoriale: mentre in alcune località i moduli presentano le dimensioni di una regione di pianificazione territoriale, in altre località essi comprendono soltanto il perimetro delle piazze d'armi che di regola adempiono i requisiti di un proprio modulo.

Il coordinamento dell'occupazione dei moduli da parte del Gruppo della condotta dell'istruzione delle Forze terrestri viene appoggiato dalle 4 regioni d'istruzione, delimitate prestando attenzione alle competenze territoriali dei quattro corpi d'armata e tenendo conto dei confini cantonali e delle possibilità d'istruzione. Le regioni d'istruzione sono a loro volta suddivise in quattro settori d'istruzione ciascuna, i quali prendono gli accordi necessari per l'occupazione dei moduli con le autorità civili a livello regionale e locale, con i rappresentanti delle parti interessate e con i proprietari fondiari. Per quanto concerne l'occupazione delle piazze d'armi e di tiro, i comandi delle piazze d'armi sono di regola subordinati ai settori d'istruzione.

Nel presente contesto, è importante rilevare la competenza dei settori d'istruzione rispettivamente dei comandi delle piazze d'armi ad emanare gli ordini della piazza d'armi e della piazza di tiro che fissano in dettaglio e in modo vincolante per la truppa l'utilizzazione consentita dei moduli. A questo proposito, oltre i requisiti tecnico-militari, sono fondamentali i piani ai sensi della LPT (concezioni e piani settoriali federali, piani direttori cantonali, piani di utilizzazione cantonali e comunali, misure stabilite simili ai piani di utilizzazione della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni) nonché i risultati degli accordi presi con le autorità regionali e comunali, con i rappresentanti delle parti interessate e con i proprietari fondiari.

#### Forze aeree (FA)

Le molteplici esigenze della forze aeree in riferimento allo spazio e all'infrastruttura (alloggi esclusi) sono coordinate e assicurate annualmente attraverso la tavola dei corsi e d'istruzione.

L'istruzione delle forze aeree ha luogo su 13 aerodromi militari che possono essere suddivisi come segue:

1) Aerodromi d'istruzione, - gestiti unicamente da personale professionista

dell'Ufficio federale delle intendenze delle Forze aeree (di regola tutto l'anno) [Dübendorf, Locarno, San Vittore] - gestiti tutto l'anno dall'UFIFA o occupati per alcune settimane da unità delle FA [Sion, Payeme, Meiringen, Emmen, Alpnach, Lodrino].

2) Aerodromi di guerra, gestiti unicamente dalla truppa (di regola durante alcune settimane all'anno) [Turtmann, Interlaken, Buochs, Mollis]. Di regola si distingue tra aerodromi per aviogetti ed aerodromi per trasporti aerei.

Le Forze aeree occupano e utilizzano come spazio d'esercitazione l'intero spazio aereo della Svizzera. Quest'ultimo è ridotto e utilizzato intensivamente dall'aviazione civile. La gestione dello spazio aereo richiede dunque una stretta collaborazione tra controlli dell'aviazione militare e dell'aviazione civile. Con la creazione di un'impresa comune («Skyguide») ubicata a Dübendorf a partire dal 2001 circa, si dovrebbe riuscire a rendere ottimale il coordinamento ed eliminare le sovrapposizioni d'utilizzazione.

Il coordinamento dell'occupazione (militare e civile) per i campi della truppa gestiti da FA/UFIFA avviene tramite le Forze terrestri.

### **Problemi**

Le esigenze di utilizzazione militare implicano solitamente occupazione di suolo, limitazioni di utilizzazione e emissioni che incidono generalmente in modo diretto o indiretto sulle esigenze di utilizzazione civile. Nondimeno, le utilizzazioni militari e civili non si trovano necessariamente in conflitto ma, quando lo sono, si rendono necessari l'armonizzazione e il coordinamento delle attività.

### **Sfide**

Per poter adempiere ai propri compiti di difesa nazionale, la Confederazione occupa suolo e incide sul territorio. Nel seguito dei cambiamenti a livello di politica di sicurezza e militare, le esigenze relative al territorio sono soggette a continue modificazioni.

Alle utilizzazioni militari si contrappongono le utilizzazioni civili pubbliche e private con crescenti esigenze. La probabilità che le diverse utilizzazioni si ostacolino e si impediscano, o si sostengano e si condizionino vicendevolmente, diventa sempre maggiore.

L'utilizzazione militare genera anche numerose sinergie: si pensi per esempio alle ripercussioni economiche derivanti dalla costruzione e dalla manutenzione di impianti militari o dalla presenza della truppa, alla conservazione auspicabile anche da un punto di vista civile di monumenti naturali su terreni militari, ai contributi d'investimento e di manutenzione da parte militare alle infrastrutture civili, alla possibilità di utilizzazione anche civile delle infrastrutture militari ecc.

All'interno di questi diversi e talvolta divergenti interessi di utilizzazione è compito della pianificazione del territorio armonizzare le attività d'incidenza territoriale con gli obiettivi e i principi della pianificazione del territorio e di mettere a disposizione gli strumenti per la necessaria collaborazione tra le parti.

Il piano settoriale militare è lo strumento della Confederazione per la collaborazione nel settore della pianificazione superiore dell'esercito. Il piano settoriale assicura segnatamente la pianificazione e il coordinamento di massima delle attività militari aventi notevole incidenza sul territorio e sul paesaggio e contiene i necessari fondamenti per l'armonizzazione di tutte le attività militari d'incidenza territoriale.

Il vigente Piano settoriale militare del 28 febbraio 2001 si fonda sul Piano settoriale delle piazze d'armi e di tiro del 19 agosto 1998 e lo completa nei settori degli

aerodromi militari e dei posti di attraversamento dei corsi d'acqua. Inoltre contiene i principi necessari per il coordinamento di tutte le attività d'incidenza territoriale nonché per la collaborazione tra organi militari e civili.

Il Piano settoriale militare consente, a livello sovralocale, di coordinare sommariamente le necessità militari in materia d'infrastrutture con gli altri interessi in materia di territorio e di assicurare una base adeguata per la pianificazione. Esso costituisce pertanto anche lo strumento per l'attuazione territoriale della riforma Esercito XXI.

Le conseguenze a livello territoriale della riforma Esercito XXI sono illustrate nel Concetto relativo agli stazionamenti dell'esercito dal 1° giugno 2005. Esso costituisce la base per l'adeguamento e l'aggiornamento del Piano settoriale militare. Il Piano settoriale militare del 28 febbraio 2001 e il Piano settoriale delle piazze d'armi e di tiro del 19 agosto 1998 saranno pertanto raggruppati in un unico piano settoriale, il quale sarà inoltre completato con tutte le piazze di tiro, i centri logistici e d'infrastruttura nonché i centri di reclutamento.

I temi prioritari oggetto della presente scheda:

- il coordinamento delle attività militari d'incidenza territoriale e la collaborazione tra servizi militari e civili;
- i concetti territoriali (distribuzioni) delle piazze d'armi, d'esercizio e di tiro come pure degli aerodromi militari, dei centri logistici e d'infrastruttura, dei centri di reclutamento, dei posti di attraversamento, nonché degli impianti speciali (eccettuati gli impianti militari che sottostanno alla legge federale del 23.06.1950 concernente la protezione delle opere militari, quali ad esempio le costruzioni per il combattimento e la condotta);
- le utilizzazioni con ripercussioni considerevoli sul territorio e sull'ambiente (piazze d'armi, piazze d'esercizio e di tiro, aerodromi militari).

## 2. Indirizzi

### 2.1 Indirizzi generali

La riforma Esercito XXI è determinata essenzialmente dall'evoluzione in materia di politica di sicurezza in Europa dalla fine della guerra fredda. Tale evoluzione ha comportato, tra l'altro, una ridefinizione della missione dell'esercito nell'ambito del concetto direttivo.

Il ridimensionamento a livello quantitativo, la ridefinizione delle priorità e la riduzione dei mezzi finanziari hanno considerevoli ripercussioni sull'utilizzazione e l'esercizio dell'infrastruttura e rendono necessario un adattamento della pianificazione degli immobili nel settore della difesa.

- a. Garantire la coesistenza tra interessi militari, ecologici, economici e sociali, laddove essa sia possibile.
- b. Incoraggiare la complementarietà tra utilizzazioni militari e civili.
- c. Cantone e Confederazione intensificano la collaborazione per verificare la compatibilità degli interessi militari con le altre importanti esigenze della pianificazione del territorio. Nel limite del possibile, devono essere ricercate soluzioni atte a conciliare gli interessi contrastanti in gioco. È importante garantire un'utilizzazione adeguata delle installazioni esistenti e una realizzazione delle costruzioni progettate conformi alle esigenze dello sviluppo territoriale.

### 2.2 Immobili militari

#### a. Nucleo fondamentale

- Lo scopo principale degli immobili militari è il loro uso da parte dell'esercito. All'utilizzazione da parte di terzi può essere attribuita solo un'importanza subordinata.
- In caso di nuove esigenze militari va fatto capo essenzialmente al potenziale di nuova utilizzazione e di sinergia delle infrastrutture militari e civili già esistenti.
- Il coordinamento di dettaglio degli interessi militari in relazione alla pianificazione del territorio con gli stessi interessi ha luogo mediante regolamentazioni dell'utilizzazione, regolamenti d'esercizio e la procedura di approvazione dei piani di costruzioni militari.

#### b. Patrimonio immobiliare disponibile

Fatti salvi altri impegni contrattuali, gli immobili militari della Confederazione non più utilizzati per lo scopo attuale e che non possono essere destinati ad altro scopo militare (patrimonio immobiliare disponibile del DDPS) sono:

- venduti (consegna a un servizio federale, cessione, vendita);
- affittati (ev. affitto agricolo);
- ceduti in diritto di superficie;
- messi fuori servizio o smantellati.

Per quanto concerne la vendita di oggetti di grande entità (per es. aerodromi militari e piazze d'armi) le priorità di intervento sono stabilite in maniera orientata agli obiettivi dello sviluppo territoriale, in collaborazione con i servizi federali interessati, il Cantone e i Comuni sede.

Le costruzioni e gli impianti del DDPS possono essere venduti o affittati oppure ceduti in diritto di superficie soltanto con la previa autorizzazione pianificatoria o eccezionale necessaria per la nuova destinazione (a seconda

## 2. Indirizzi

dell'oggetto, nell'ambito di un piano direttore, di una procedura di destinazione o di cambiamento di destinazione, di una procedura di autorizzazione oppure di una procedura di approvazione dei piani).

I servizi cantonali competenti vanno informati periodicamente sul patrimonio immobiliare disponibile del DDPS.

Per gli oggetti fuori dalle zone edificabili non più utilizzati in ambito militare sono cercate, assieme alle autorità cantonali competenti, nel quadro di una consultazione preliminare, soluzioni amichevoli per un'ulteriore utilizzazione degli immobili.

## 3. Misure

In questo capitolo sono distinte per settore le principali ubicazioni militari in Ticino.

### 3.1 Piazze d'armi federali e aerodromo militare (parte vincolante derivante dal Piano settoriale militare)

3.1	Ubicazione	Comuni	Spiegazioni Truppa
a.	Airolo	Airolo	La piazza è occupata per lo svolgimento di corsi di ripetizione, dalle FOA della logistica per l'IDR. La piazza d'armi è inoltre utilizzata dalla FOA dei blindati/dell'artiglieria per l'istruzione di base e l'istruzione di reparto dell'artiglieria di fortezza. Sanità militare (SR). La piazza d'armi può essere occupata da altre truppe. Inoltre fanno stato le disposizioni contenute nel PSM.
b.	Isonne	Bellinzona Camorino Capriasca Isonne Monte-ceneri	La piazza serve da base per tutte le scuole granatieri. Essa è inoltre occupata da truppe in corso di ripetizione. Fanteria. La piazza d'armi può essere occupata da altre truppe. Inoltre fanno stato le disposizioni contenute nel PSM.
c.	Monte Ceneri	Cadenazzo, Monte-ceneri	La piazza è utilizzata dalla FOA della logistica principalmente per le scuole e i corsi delle truppe sanitarie. È inoltre la sede del comando granatieri. Circolazione e trasporto. La piazza d'armi può essere occupata da altre truppe. Inoltre fanno stato le disposizioni contenute nel PSM.

### 3. Misure

d.	Locarno	Locarno	<p>L'aerodromo militare serve alle Forze aeree per l'istruzione di base dei piloti e funge da base per le scuole e i corsi degli esploratori paracadutisti. È inoltre sede per il modulo di retrovia del sistema di ricognitori ADS-95. È oggetto di una coutilizzazione civile in qualità di campo d'aviazione.</p> <p>Piloti, paracadutisti esploratori, Sicurezza militare.</p> <p>L'aerodromo può essere occupato da altre truppe.</p> <p>Inoltre fanno stato le disposizioni contenute nel PSM.</p>
----	---------	---------	--

#### 3.2 Piazze di tiro e d'esercizio

3.2	Ubicazione	Comuni	Spiegazioni Armi
a.	Airolo	Airolo	<p>La piazza di tiro dispone di impianti di tiro a corta distanza e di un impianto di tiro 25/300 m. La piazza è utilizzata principalmente da scuole e da corsi stazionati sulla piazza d'armi federale.</p> <p>Armi leggere.</p>
b.	Alpe della Sella	Airolo	<p>La piazza di tiro è utilizzata da truppe in corso di ripetizione per tiri di combattimento sino a livello di compagnia.</p> <p>Armi leggere e pesanti.</p>
c.	Alpe di Cruina	Bedretto	<p>La piazza di tiro è utilizzata come settore degli obiettivi per tiri d'artiglieria.</p> <p>Armi leggere e pesanti.</p>
d.	Alpe di Fortünei	Airolo	<p>La piazza di tiro è utilizzata da truppe di fanteria in corso di ripetizione per tiri di combattimento sino a livello di compagnia.</p> <p>Armi leggere e pesanti.</p>
e.	Alpe Sta. Maria	Capriasca Monte- ceneri	<p>La piazza di tiro serve da piazza di tiro di combattimento sino a livello di sezione. È utilizzata da scuole granatieri e truppe in corso di ripetizione.</p> <p>Armi leggere.</p>
f.	Alpe Valleggia	Bedretto	<p>La piazza di tiro è utilizzata come settore degli obiettivi per tiri d'artiglieria.</p> <p>Armi leggere e pesanti.</p>
g.	Alpe Valletta	Sant'Anto- nio	<p>La piazza di tiro serve a truppe in corso di ripetizione per tiri di combattimento sino a livello di sezione. È inoltre utilizzata dalla Sicurezza militare per l'istruzione generale al tiro e l'istruzione alla granata a mano.</p> <p>Armi leggere.</p>

### 3. Misure

<b>h.</b>	Alpe Vinei e Rosso	Airolo, Bedretto	La piazza di tiro è utilizzata in via eccezionale da truppe in corso di ripetizione per tiri di combattimento di fanteria. Armi leggere e pesanti.
<b>i.</b>	Alpe Zalto	Capriasca, Monteceneri	La piazza di tiro è utilizzata da scuole granatieri e truppe in corso di ripetizione per tiri di combattimento sino a livello di gruppo rinforzato. Armi leggere.
<b>j.</b>	Ambri	Quinto	La piazza d'esercizio serve soprattutto a scuole sanitari durante l'IDR. Essa è inoltre utilizzata dalla Sicurezza militare per l'istruzione alla protezione degli oggetti nonché per i corsi di istruzione continua degli autisti. Nessun impiego di armi con munizioni da combattimento.
<b>k.</b>	Biasca	Biasca	La piazza d'esercizio serve all'addestramento a comportamenti standard sino a livello di compagnia. È utilizzata da truppe di diverse Armi in corso di ripetizione. Nessun impiego di armi con munizioni da combattimento.
<b>l.</b>	Camignolo	Monteceneri	La piazza d'esercizio è utilizzata sporadicamente da scuole sanitari della FOA della logistica. Nessun impiego di armi con munizioni da combattimento.
<b>m.</b>	Faido	Faido	La piazza d'esercizio è utilizzata in via eccezionale da scuole dei sanitari della FOA della logistica. Nessun impiego di armi con munizioni da combattimento.
<b>n.</b>	Fieud	Airolo	La piazza di tiro è utilizzata sporadicamente da truppe in corso di ripetizione per il tiro formale e per tiri di combattimento sino a livello di gruppo. Armi leggere.
<b>o.</b>	Fontana	Airolo	La piazza di tiro è una piazza di combattimento ampliata per il tiro di combattimento sino a livello di sezione rinforzata. Dispone di bersagli su binari per il tiro anticarro per tutte le armi di fanteria e di distanze sino a 300 m come pure di tre box per il tiro a corta distanza sino a 50 m. È utilizzata dalle truppe stazionate sulla piazza d'armi di Airolo nonché dalla Sicurezza militare. Armi leggere.
<b>p.</b>	Garzonera	Quinto	La piazza di tiro è utilizzata come piazza di tiro dell'artiglieria. Armi leggere e pesanti.

### 3. Misure

<b>q.</b>	Giornico	Giornico	La piazza d'esercizio serve soprattutto a scuole dei sanitari per l'allestimento dei container del posto di soccorso sanitario. Nessun impiego di armi con munizioni da combattimento.
<b>r.</b>	Golena al Ticino	Locarno	Nel quadro di esercizi di combattimento, la piazza d'esercizio è utilizzata sporadicamente da scuole delle Forze aeree. Non è assegnata a truppe in corso di ripetizione. Nessun impiego di armi con munizioni da combattimento.
<b>s.</b>	Isonne	Isonne, Ponte Capriasca	La piazza di tiro dispone di diversi impianti per la rappresentazione dei bersagli, di un impianto per il combattimento di località nonché di impianti di tiro a corta distanza. È occupata per l'istruzione di base a tutti i sistemi d'arma delle scuole granatieri stazionate sulla piazza d'armi. È inoltre utilizzata da truppe in corso di ripetizione e dalla Sicurezza militare per esercitazioni di protezione delle persone e degli oggetti. Armi leggere e pesanti.
<b>t.</b>	Lucomagno	Blenio	La piazza di tiro è utilizzata per tiri di combattimento sino a livello di compagnia rinforzata e per l'artiglieria. Armi leggere e pesanti.
<b>u.</b>	Lugano	Lugano	La piazza d'esercizio è usata sporadicamente da truppe della logistica. Nessun impiego di armi con munizioni da combattimento.
<b>v.</b>	Maniò di sopra	Bedretto	La piazza di tiro è utilizzata come settore degli obiettivi per tiri di artiglieria e raramente per tiri di fanteria. Armi leggere e pesanti.
<b>w.</b>	Mendrisio	Mendrisio	La piazza d'esercizio è usata sporadicamente da truppe della logistica. Nessun impiego di armi con munizioni da combattimento.
<b>x.</b>	Monte Bar	Capriasca	La piazza di tiro è utilizzata come settore degli obiettivi per tiri di truppe di artiglieria della piazza d'armi di Isonne. Armi leggere e pesanti.
<b>y.</b>	Monte Ceneri	Monte-ceneri	La piazza di tiro è utilizzata come piazza di tiro di combattimento sino a livello di gruppo. Dispone di diversi impianti di tiro a corta distanza per il tiro con il fucile d'assalto e la pistola nonché di un impianto di tiro 25/50/300 m. È utilizzata principalmente da scuole e corsi di truppe di logistica stazionati sulla piazza

### 3. Misure

			d'armi. È inoltre occupata dalla Sicurezza militare e da truppe in corso di ripetizione. Armi leggere.
<b>z.</b>	Ovi di Sorescia	Airolo	La piazza di tiro serve a truppe di fanteria in corso di ripetizione per tiri di combattimento sino a livello di sezione. Armi leggere.
<b>aa.</b>	Passo della Novena	Bedretto	La piazza di tiro è utilizzata sporadicamente da truppe di artiglieria e fanteria in corso di ripetizione per tiri di combattimento a livello di gruppo con l'impiego di granate a mano. Armi leggere.
<b>ab.</b>	Pizzo Nero	Bedretto	La piazza di tiro è utilizzata sporadicamente da truppe in corso di ripetizione per tiri di combattimento sino a livello di compagnia. Armi leggere e pesanti.
<b>ac.</b>	Pollegio	Pollegio	La piazza d'esercizio serve soprattutto a scuole dei sanitari per l'allestimento dei container del posto di soccorso sanitario. Nessun impiego di armi con munizioni da combattimento.
<b>ad.</b>	Predelp	Faido	La piazza di tiro è utilizzabile per tiri di combattimento formali di fanteria sino a livello di gruppo. Armi leggere e pesanti.
<b>ae.</b>	Saleggina	Bellinzona	La piazza d'esercizio serve per l'addestramento a comportamenti standard sino a livello di compagnia. È occupata da truppe di salvataggio, da ulteriori Armi e dalla Sicurezza militare. Nessun impiego di armi con munizioni da combattimento.
<b>af.</b>	Stalvedro	Airolo	La piazza d'esercizio serve da piazza d'istruzione degli specialisti di montagna. È utilizzata anche dalla Sicurezza militare. Nessun impiego di armi con munizioni da combattimento.
<b>ag.</b>	Val di Campo	Blenio	La piazza di tiro è utilizzata sporadicamente da truppe in corso di ripetizione per tiri di combattimento sino a livello di sezione rinforzata. Armi leggere.
<b>ah.</b>	Valle della Prosa	Bedretto	La piazza di tiro è utilizzata come settore degli obiettivi per tiri di truppe di artiglieria. Armi leggere e pesanti.
<b>ai.</b>	Val Piana / Cavagnolo	Bedretto	La piazza di tiro è utilizzata come settore degli obiettivi per tiri di truppe di artiglieria. Armi leggere e pesanti.

### 3. Misure

<b>aj.</b>	Val Ruinò	Airolo	La piazza di tiro è utilizzata come settore degli obiettivi per tiri di truppe di artiglieria. Armi leggere e pesanti.
<b>al.</b>	Valletta S. Gottardo	Airolo	La piazza di tiro serve da piazza per tiri di combattimento sino a livello di compagnia. In caso di chiusura della strada del passo è possibile l'impiego di veicoli blindati con munizioni da combattimento. Armi leggere.
<b>am.</b>	Val Torta - Posmeda	Airolo	La piazza di tiro è utilizzata per tiri di combattimento sino a livello di sezione. Armi leggere e pesanti.

#### 3.3 Centro logistico

3.3	Ubicazione	Comuni	Spiegazioni
<b>a.</b>	Monte Ceneri	Monte-ceneri	Centro specializzato per il rifornimento e la manutenzione del materiale dell'esercito.

#### 3.4 Centro di reclutamento

3.4	Ubicazione	Comuni	Spiegazioni
<b>a.</b>	Monte Ceneri	Monte-ceneri	Centro specializzato per il reclutamento dei militi di lingua italiana.

#### 3.5 Posti di attraversamento

3.5	Ubicaz.	Coordinate	Comuni	Spiegazioni
<b>a.</b>	Bodio I	713275/137175	Bodio, Personico	I posti di attraversamento predisposti servono in caso di crisi e di guerra quali preparativi permanenti per la tempestiva costruzione di ponti militari provvisori. In tempo di pace, l'addestramento alla costruzione di tali ponti è autorizzato soltanto in questi posti di attraversamento.
<b>b.</b>	Bodio II	712800/137450	Bodio, Personico	
<b>c.</b>	Cadepezzo (Quartino)	712450/113050	Locarno	
<b>d.</b>	Cadepezzo	720050/114950	Locarno	
<b>e.</b>	Dongio	716071/144556	Acquarossa	
<b>f.</b>	Loderio	719060/138586	Biasca, Serravalle	
<b>g.</b>	Olivone	715220/152800	Blenio	
<b>h.</b>	Torre	715650/148230	Acquarossa	

## 4. Compiti

### 4.1 Livello cantonale

La Sezione militare e della protezione della popolazione, con la collaborazione della Sezione dello sviluppo territoriale, sostiene e coordina le azioni di competenza dei servizi cantonali nell'ambito della gestione degli interessi contrapposti riguardanti le piazze d'esercizio e di tiro (vedi punto 3.2).

### 4.2 Livello comunale

I Comuni interessati applicano gli indirizzi di questa scheda nell'ambito della pianificazione delle utilizzazioni di loro competenza (PR).

### 4.3 Altri

DDPS

Patriziati

## 5. Documenti di riferimento e allegati

### Norme legislative principali

Legge federale sulla pianificazione del territorio (RS 700; LPT): Art. 1 cpv. 2 let. e: Confederazione, Cantoni e Comuni sostengono con misure pianificatorie gli sforzi intesi a garantire la difesa nazionale.

Art. 13 LPT: La Confederazione elabora i fondamenti per poter adempiere i suoi compiti d'incidenza territoriale definendo, fra l'altro, i piani settoriali necessari.

L'art. 1 della legge federale sull'esercito e sull'amministrazione militare (RS 510.10; LM) definisce la missione dell'esercito; l'art. 126 LM fa riferimento al Piano settoriale, che è definito in maniera più precisa dall'art. 6 dell'ordinanza concernente l'approvazione dei piani di costruzioni militari (RS 510.51; OAPCM).

### Documenti di riferimento

Piano settoriale militare (adattamento e aggiornamento, maggio 2007).

Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA).

### Link utili

[www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd)